



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 34 del 11/06/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI RISCHIO IDRAULICO COMUNALE AI SENSI DEL R.R. n° 7 del 23/11/2017 E S.M.I.

L'anno duemilaventiquattro, addì undici del mese di giugno alle ore 19:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in presenza sotto la presidenza del Sindaco Avv. Malatesta Carlo Alberto il Consiglio Comunale. Il consigliere Castagna Gloria partecipa alla seduta con collegamento da remoto.

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
Malatesta Carlo Alberto	X		Sanfelici Chiara	X	
Anghinoni Gabriele	X		Bortolotti Manuela	X	
Castagna Gloria			Coppiardi Roberto	X	
Lungarotti Enrico	X		Simonazzi Stefano	X	
Romitti Luca	X		Carnevali Francesca		X
Mortara Davide		X	Tommasini Elena	X	
Avanzi Giulia	X				

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Sono presenti gli Assessori Esterni:

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Sabina Candela

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.



Comune di Marcaria

Provincia di Mantova

Via F. Crispi, 81 – C.A.P. 46010 – Tel. 0376 953010 – Fax 0376 951011 – Cod. Ente 10849

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI RISCHIO IDRAULICO COMUNALE AI SENSI DEL R.R. n° 7 del 23/11/2017 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'eventuale dibattito dei Consiglieri Comunali di cui al presente punto all'odg, è riportato nel verbale unico degli interventi di cui alla deliberazione C.C. n. 31 in seduta odierna.

PREMESSO che:

- con Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2016 *“Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua”*, è stato inserito l'art. 58 bis nella L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 *“Legge per il governo del territorio”* il quale definisce i principi di invarianza idraulica e di invarianza idrologica, nonché il sistema di drenaggio urbano sostenibile per assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo e il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, in ottemperanza all'art. 53 del D.lgs. n. 152/2006, nonché all'art. 55 comma 2 della L.R. n. 12/2005. In particolare, l'art. 58 bis comma 5 della L.R. n. 12/2005 ha demandato a specifico Regolamento l'individuazione dei criteri e metodi per il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica;
- Regione Lombardia ha quindi pubblicato sul BURL del 27/11/2017 il Regolamento Regionale n. 7 del 23 novembre 2017 *“Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 11 marzo 20015 n. 12”* con successive modifiche ed integrazioni (aggiornato con R.R. N. 8/2019);
- ai sensi dell'art. 14 *“Modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obbiettivi di invarianza idraulica ed idrologica”*, al comma 1 del R.R. n. 7/2017 si prevede che *“i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7, ad approvarlo con atto del consiglio comunale e ad adeguare, di conseguenza, il PGT entro i termini di cui al comma 5. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale, con i contenuti di cui al comma 8, e lo approvano con atto del consiglio comunale. È facoltà dei comuni redigere unicamente lo studio comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso sia redatto entro il termine indicato al comma 4 per il documento semplificato”*;

PRESO ATTO che per Invarianza idraulica si intende il *“principio in base al quale le portate massime di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione [...]”*;

CONSIDERATO che il rispetto di questo principio comporta limitazioni allo scarico delle acque pluviali e l'adozione di misure specifiche per gli interventi edilizi che prevedono una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente dell'urbanizzazione nonché misure che devono confluire in un progetto di invarianza idraulica e idrologica;



Comune di Marcaria

Provincia di Mantova

Via F. Crispi, 81 – C.A.P. 46010 – Tel. 0376 953010 – Fax 0376 951011 – Cod. Ente 10849

DATO ATTO che:

- le limitazioni allo scarico devono essere diversificate in funzione delle caratteristiche delle aree di formazione e di possibile scarico, dei differenti effetti delle nuove acque meteoriche nei sistemi di drenaggio nelle aree urbane e extraurbane e delle caratteristiche del ricettore finale;
- il territorio regionale è stato suddiviso in tre tipologie di aree in funzione del livello di criticità idraulica dei bacini dei corsi d'acqua:
 - o Aree A: aree ad alta criticità idraulica;
 - o Aree B: aree a media criticità idraulica;
 - o Aree C: aree a bassa criticità idraulica;
- il Comune di Marcaria ricade, secondo l'art. 7 e secondo l'allegato C del citato Regolamento, nelle aree di tipo B, a media criticità idraulica;

DATO ATTO che, in relazione al livello di criticità B e in applicazione dei citati Regolamenti, gli interventi edilizi, in funzione delle tipologie, sono già soggetti all'applicazione del regolamento medesimo e, pertanto, come previsto all'art. 3, le pratiche presentate al SUE devono già essere corredate della documentazione relativa al rispetto del principio di Invarianza Idraulica e Idrologica;

DATO ATTO che il Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale rappresenta una fotografia dello stato attuale del rischio idraulico, analizzato in modo semplificato, senza cioè la modellazione idrodinamica dell'intero reticolo drenante comunale, e con riferimento alle conoscenze a disposizione delle Amministrazioni e dei Gestori delle reti; esso contiene le informazioni relative a situazioni e stati di crisi noti nella gestione delle acque e sulle opere infrastrutturali, che potranno essere realizzate in futuro, finalizzate alla soluzione degli stessi;

DATO ATTO che:

- il Regolamento n. 7 definisce anche criteri e metodi per il rispetto del principio d'invarianza idraulica ed idrologica e, in particolare, disciplina l'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica agli interventi di cui all'art. 58bis, comma 2, della l.r.12/2005, nonché i criteri e i metodi per la disciplina, nei regolamenti edilizi, delle modalità per il conseguimento dell'invarianza idraulica ed idrologica;
- la redazione del presente documento è basata sulla ricognizione delle informazioni e delle conoscenze storiche esistenti, messe esclusivamente a disposizione dal Comune di Marcaria (MN), dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio e dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese, Enti che hanno fattivamente collaborato;

VISTO il compendio documentale che compone il Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale, redatto dallo STUDIO POLARIS STP s.r.l. assistito per la specifica componente idrogeologica da ENGEO s.r.l., consegnato ed assunto al protocollo comunale al n. 8131 del 15/05/2024 e che si compone dei seguenti elaborati:

- RI.1.1 – Documento semplificato del rischio idraulico Comunale – Relazione illustrative
- RI.1.2.1 – Carta del Reticolo Idrografico
- RI.1.2.2 – Carta del Reticolo Idrografico
- RI.1.3.1 – Carta del Comprensorio di bonifica
- RI.1.3.2 – Carta del Comprensorio di bonifica
- RI.1.4.1 – Carta dei sistemi irrigui comprensoriali
- RI.1.4.2 – Carta dei sistemi irrigui comprensoriali
- RI.1.5.1 – Carta delle aree di pericolosità PAI - PGRA



Comune di Marcaria

Provincia di Mantova

Via F. Crispi, 81 – C.A.P. 46010 – Tel. 0376 953010 – Fax 0376 951011 – Cod. Ente 10849

RI.1.5.2 – Carta delle aree di pericolosità PAI – PGRA

RI.1.6.1 – Carta di sintesi delle aree di criticità e di mitigazione del rischio

RI.1.6.2 – Carta di sintesi delle aree di criticità e di mitigazione del rischio

CONSIDERATO che viste le dimensioni dei files degli elaborati di cui al punto precedente, non è possibile caricare gli stessi come allegati alla presente deliberazione, ma sono depositati presso il settore lavori pubblici, manutentivo, ambiente, patrimonio, pianificazione urbanistica, SUE e SUAP;

VISTO quanto sopra e rilevato che, ai sensi dell'art.14 comma 1 del Regolamento Regionale 7/2017 e s.m.i. il Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale deve essere approvato con atto del Consiglio Comunale;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale di cui all'art. 14, comma 8, del R.R. n. 7/2017, nelle more della predisposizione ed approvazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico di cui all'art. 14, comma 7, del R.R. n. 7/2017;

DATO ATTO che:

- il Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale contiene la rappresentazione delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e delle conseguenti misure strutturali e non strutturali atte al controllo e, possibilmente, alla riduzione delle suddette condizioni di rischio;
- nel rispetto e fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. n. 7/2017, l'approvazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica disciplinati dall'art. 3 dello stesso regolamento, sino alla approvazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico, di cui all'art. 14, comma 7, del R.R. n. 7/2017;

VISTO il parere favorevole del titolare di incarico di elevata qualificazione del settore lavori pubblici, manutentivo, ambiente, patrimonio, pianificazione urbanistica, SUE e SUAP in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e preso atto che sulla presente deliberazione non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto essa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alle attribuzioni dei consigli;

VISTI:

- il P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026 con deliberazione G.C. n. 21 del 01/03/2024;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la L.R. n. 38/2007;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DICHIARATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto ai sensi dell'art.8 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n.7 del 9/03/2013;

Alle ore 19:44 entra il consigliere Mortara Davide; per cui i consiglieri presenti sono dodici.



CON VOTAZIONE palese, che ha dato il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 12
- consiglieri votanti n. 12
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari nessuno
- astenuti nessuno

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. **DI APPROVARE** il Documento Semplificato di Rischio Idraulico Comunale, ai sensi del Regolamento Regionale n. 7 del 23 novembre 2017, pubblicato sul BURL in data 27 novembre 2017 con successive modifiche e integrazioni e composto dai seguenti elaborati allegati quale parte integrante e sostanziale:
 - RI.1.1 – Documento semplificato del rischio idraulico Comunale – Relazione illustrative;
 - RI.1.2.1 – Carta del Reticolo Idrografico;
 - RI.1.2.2 – Carta del Reticolo Idrografico;
 - RI.1.3.1 – Carta del Comprensorio di bonifica;
 - RI.1.3.2 – Carta del Comprensorio di bonifica;
 - RI.1.4.1 – Carta dei sistemi irrigui comprensoriali;
 - RI.1.4.2 – Carta dei sistemi irrigui comprensoriali;
 - RI.1.5.1 – Carta delle aree di pericolosità PAI – PGRA;
 - RI.1.5.2 – Carta delle aree di pericolosità PAI – PGRA;
 - RI.1.6.1 – Carta di sintesi delle aree di criticità e di mitigazione del rischio;
 - RI.1.6.2 – Carta di sintesi delle aree di criticità e di mitigazione del rischio;
2. **DI DISPORRE** che, nel rispetto e fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. 23 novembre 2017, n. 7, l'approvazione del Documento Semplificato di Rischio Idraulico Comunale, con i relativi allegati, costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica nel territorio comunale, disciplinati dall'art. 3 dello stesso Regolamento Regionale, sino alla approvazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico, di cui all'art. 14, comma 7, del R.R. n. 7/2017;
3. **DI DARE ATTO** che in considerazione, delle eccessive dimensioni dei files degli elaborati di cui al precedente punto 1., non è possibile caricare gli stessi come allegati alla presente deliberazione, ma gli stessi vengono depositati presso il settore lavori pubblici, manutentivo, ambiente, patrimonio, pianificazione urbanistica, SUE e SUAP;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del Documento Semplificato di Rischio Idraulico e della relativa documentazione di cui al precedente punto 1. sul sito web istituzionale del Comune di Marcaria;
5. **DI DARE ATTO** che i risultati del Documento Semplificato di Rischio Idraulico Comunale verranno recepiti nel P.G.T. stesso e nel Piano di Emergenza Comunale;
6. **DI DEMANDARE** al titolare di incarico di elevata qualificazione del settore lavori pubblici, manutentivo, ambiente, patrimonio, pianificazione urbanistica, SUE e SUAP l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ai sensi della LR 12/2005 e del R.R. 7/2017;



Comune di Marcaria

Provincia di Mantova

Via F. Crispi, 81 – C.A.P. 46010 – Tel. 0376 953010 – Fax 0376 951011 – Cod. Ente 10849

7. **DI DARE MANDATO** al titolare di incarico di elevata qualificazione del settore lavori pubblici, manutentivo, ambiente, patrimonio, pianificazione urbanistica, SUE e SUAP al fine di trasmettere il Documento Semplificato di Rischio Idraulico e la presente deliberazione all'ente di governo d'ambito: AATO – Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova;
8. **DI DARE COMUNICAZIONE** dell'adozione della presente deliberazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, contestualmente all'affissione all'albo on-line;
9. **DI AVER VALUTATE** tutte le procedure di controllo previste P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026 con deliberazione G.C. n. 21 del 01/03/2024;
10. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, con votazione palese, che ha dato il seguente esito:
 - consiglieri presenti n. 12
 - consiglieri votanti n. 12
 - voti favorevoli n. 12
 - voti contrari nessuno
 - astenuti nessuno

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
Malatesta Carlo Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Sabina Candela